

Istituto Italiano di  
**studi  
germanici**



Workshop

*La psicologia tra fenomenologia e filosofia dell'esistenza*

---

Istituto Italiano di Studi Germanici  
In collaborazione con Società Italiana Karl Jaspers

11 maggio 2016  
ore 15:00 - 18:30

---

Società Italiana  
Karl Jaspers  
Italian Karl Jaspers Society

[www.karljaspers.it](http://www.karljaspers.it)



**Istituto Italiano di Studi Germanici**

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma

Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma

Villa Sciarra Wurts sul Gianicolo

Per informazioni: +39 065888126

[www.studigermanici.it](http://www.studigermanici.it)

# Programma

## 11 maggio 2016

**Ore 15.00**

Saluti della Presidente dell'IISG

**Prof. Roberta Ascarelli**

**Ore 15.10**

**Francesco Miano**

Università di Roma "Tor Vergata"

*Karl Jaspers. Psicopatologia, psicologia, filosofia*

**Ore 15.45**

**Anna Donise**

Università di Napoli "Federico II"

*L'empatia tra psicopatologia e fenomenologia*

**Ore 16.15**

**Stefania Achella**

Università di Chieti-Pescara

*Le forme del delirio nella lettura fenomenologica di Karl Jaspers*

**16.45**

**Marco Deodati**

Università di Roma "Tor Vergata"

*La dimensione emotiva in Husserl e Jaspers*

**Dibattito**

Negli ultimi decenni dell'Ottocento si affermano nuove possibilità di ricerca in ambito psicologico, che si basano sull'esigenza di delineare un metodo specifico – alternativo e irriducibile a quello scientifico-naturale – per l'indagine sui fenomeni della mente. Si tratta di una tendenza che emerge in particolar modo nel contesto filosofico-scientifico tedesco, nel quale si sviluppano alcune delle soluzioni più innovative e interessanti.

Tra di esse se ne possono sicuramente citare due: il tentativo di Wilhelm Dilthey di fondare le scienze dello spirito su una nuova psicologia, basata sulla comprensione ermeneutica; la riflessione di Franz Brentano sulla possibilità di una psicologia empirica che mostri il carattere intenzionale dei fenomeni psichici. Proprio sull'idea dell'intenzionalità della coscienza Edmund Husserl edifica, come noto, il progetto della sua fenomenologia, che da un lato pretende di essere più di un'indagine psicologica, ma dall'altro fornisce i fondamenti per una nuova psicologia eidetica.

La sua analisi strutturale degli atti di coscienza sarà un utile punto di partenza anche per il giovane Karl Jaspers, il quale però, provenendo dalla medicina e, in particolare, dalla psichiatria, riterrà opportuno prospettare in ambito psicologico e psicopatologico una pluralità metodologica, in conformità al carattere plurivoco e infinito dell'uomo.

Il workshop vuole rappresentare un momento di ricostruzione storico-filosofica e di analisi concettuale, da cui emerga la duplice posta in gioco di questa nuova psicologia: da un lato, la rifondazione della filosofia e delle *Geisteswissenschaften* o, per dirla con un termine più attuale, *Humanities*; dall'altro, lo sviluppo della psicologia come disciplina particolare e autonoma.